ANNO XXIX. Lunedì, 9 Ottobre 1876. N. 277

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno	L. 7 —	L. 13 —	L. 26 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15 —	» 29 —	» 56 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
America Meridionale, Cina e Australia	» 20 —	» 37 —	» 70 —

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese

Ciascun foglio costerà 10 cent per Roma come per le provincie

Un foglio arretrato centesimi 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno.
Nelle provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. A Londra, Daasse Daviks et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill, E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in corso sotto cui si spedisce il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia di pubblicità di A. Tacca, via dei Preferiti, 16, piano primo.
Prezzi: Quarta pagina Cent. 20
Terza pagina sotto la firma del gerente L. 1 50 ogni linea
Pagamento anticipato.

AVVISO

L'OPINIONE
A 5 CENTESIMI
in tutto il Regno

A cominciare da domani e per tutto il tempo dell'agitazione elettorale l'OPINIONE si venderà a **cinque centesimi** così in Roma come nel resto d'Italia.

Non si darà corso a alcuna domanda di spedizione per meno di SEI copie, nè a quelle che non siano accompagnate dal prezzo corrispondente alle copie richieste.

A' rivenditori, i quali facessero pagare il Giornale un prezzo maggiore di cinque centesimi, ne sarebbe tosto SOSPESA la spedizione.

Roma, 8 Ottobre

LA CANDIDATURA DELL'ON. NICOTERA A TORINO

Ieri il nostro corrispondente di Torino ci ha riferita la voce che il partito progressista intenda presentare la candidatura dell'on. Nicotera, ministro dell'interno, al 2° collegio di quella città, contro l'on. Lanza.

Noi esitiamo a credere che l'on. Nicotera accetti questa candidatura, tanto questo fatto ci sembra contrario a ciò che anche gli avversari politici hanno il diritto di aspettare dal senno e dall'accorgimento dell'on. ministro dell'interno.

Tale circostanza in quella circostanza che l'on. Lanza fu mandato alla Camera nel 1871 dal secondo collegio di Torino. Nel suo antico collegio di Vignale gli si muoverà senza sperar, e gli elettori torinesi vollero dare una grande dimostrazione di stima al suo carattere e mostrargli la loro gratitudine per i servizi da lui resi al paese. Il 2° collegio di Torino deve ad onore di essere rappresentato dall'uomo politico ch'era stato capo di quel gabinetto che aveva condotta l'Italia a Roma.

Nessun fatto è sopraggiunto a diminuire la fiducia degli elettori nell'onorevole Lanza, e non dubitiamo ch'essi gli confermeranno il mandato e non rimpiazzeranno oggi i sentimenti splendidamente manifestati due anni or sono.

Che cosa significherebbe la candidatura dell'on. Nicotera? Supponiamo per un istante, contro ogni probabilità, che egli l'accettasse e vincesse. Quale utilità ne ridonderebbe al ministero? Uomini come il Lanza non si escludono dal Parlamento senza danno delle cose pubbliche e della stessa vita parlamentare. Parlerà degli elettori torinesi sarebbe immediatamente riparato da qualche altro collegio, come lo fu quello degli elettori di Vignale. Nulla, pertanto ci guadagnerebbe il secondo collegio di Torino che ripudierebbe, con sperta contraddizione, il proprio passato; nulla il gabinetto e nulla il ministro dell'interno, il quale combattendo un antico patriota, al cui nome illibato tutti i partiti politici hanno reso omaggio, si lascerebbe credere meno sensibile alle ingiurie che ogni dì rappresaglia persecute.

E se il ministro fosse sconfitto? Appena ricevuto di avvertire che una sconfitta nel secondo collegio di Torino sarebbe per lui, Nicotera, un grave fatto, alle conseguenze del quale, ci pare poco probabile che l'on. ministro dell'interno si voglia esporre.

Queste considerazioni, lo ripetiamo, ci trattengono dal credere astenica la voce riferita dal nostro corrispondente torinese, e condidamo che i giornali ministeriali si affretteranno a smentirla, come quella che farebbe torto al partito progressista, il quale darebbe prova di non conoscere e stimare abbastanza l'avvedutezza dell'on. Nicotera.

LA BANDA SINARDI

Da Cotrone il sindaco, sig. Lucente, c'invia un lungo telegramma per informare che un capo-mandra sia stato preso dai briganti, ucciso e fatto bollire. Noi pubblichiamo anche questo dispaccio, ma facciamo avvertire al sindaco Lucente che quella notizia ci è stata in sostanza confermata da un telegramma del barone Berlingieri, da noi pure pubblicato, e del quale egli non fa parola. Ad ogni modo, ecco il dispaccio telegrafico del sindaco:

Cotrone, 8 ottobre. — *La Gazzetta di Napoli* N. 277 racconta: La banda Sinardi scorazza in Sila, compiendo i soliti misfatti, non più di rapine, ma di malefizii atroci, rendendo impotenti gli sforzi dei prefetti Sanseles ed altri di Catanzaro e Cosenza. Contro tale asserzione falsa la notizia della *Velocità* e di altre stranezze brigantesche. Mandorò ragguagli per lettera. Faccio seguito alla mia ora data per la pubblicazione del presente telegramma, che invito a pubblicare nei *Fanfulla*, al *Diritto*, al *Bersagliere*, al *Pungolo* e al *Piccolo*.

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

Presso l'Università di Roma è aperto fino al 30 ottobre il concorso a cinque sussidi di L. 900 ciascuno, rimasti vacanti fra quelli generosamente fondati dal defunto magistrato Romano a favore di coloro che, inscritti alla Facoltà di filosofia e lettere, s'indirizzano alla carriera dell'insegnamento.

Tutti gl'italiani sono ammessi al concorso purchè forniti di Regnia licenza o gli immatricolati all'Università di Roma.

I sunditi conferiti dal Municipio a quelli che concorrono che vincessero non migliorasto la prova dell'esame di concorso hanno la durata del corso, ma per avarii d'anno in anno sentimenti, i sussidiati dovranno assegnare la dichiarazione legale sugli esami d'obbligo.

NOTIZIE ULTIME

Discorso dell'on. presidente del Consiglio A STRADELLA

(*Dispaccio telegrafico dell'Agenzia Stefani*)

Stradella, 8 ottobre. — Al banchetto di 250 coperti assistono i ministri Depretis e Coppino, gli onorevoli Cairoli, Maiocchi, Villa, Spantigati, Corte, Cucchi, Ercole, Pissavini, Mirabelli, i prefetti di Milano, Torino, Pavia e Bologna. Gli onorevoli Correnti e Peruzzi spedirono telegrammi.

L'on. Depretis incomincia dall'invitare gli elettori di Stradella a dare il benvenuto agli ospiti che hanno voluto onorare questa festa elettorale.

Difende il ministero specialmente delle contraddittorie accuse di voler tutto e troppo rimuovere; di non aver ideo di riforma e di governo. Conferma esser fermo proposito di procurare la sincerità delle elezioni, fondamento della efficacia ed autorità degli ordini rappresentativi. Condanna la teoria che il governo sia un partito. La monarchia, egli dice, non solo ci ha data la unità, ma ci rese possibile la vera libertà di discutere, di sperimentare, di tentare nuove vie, nuove combinazioni, creando un'arena di lotte legali, sopra la quale sta inviolata ed inviolabile la fedeltà alle istituzioni fondamentali del regno e la concordia d'affetto pel Re, il quale, precorrendo i desideri e le domande, volle si studiasse il modo di far concorrere più completamente il popolo nelle formazione delle leggi tutelari delle aggravanze comune e delle pubbliche libertà.

A questo punto l'on. Depretis propone un brindisi al Re, accolto dall'Assemblea con vivissime acclamazioni.

Pagato questo tributo d'omaggio al Re, l'oratore entra nel vivo delle questioni. Espone come e perchè il governo sia stato costretto, onde impedire inchieste ingerenze de' pubblici ufficiali nelle elezioni, di trasloccare alcuni che erano fatti clienti ed agenti elettorali delle precedenti amministrazioni.

Entra in considerazioni sulla somiglianza del programma del nuovo ministero con quello del ministero precedente.

Dice ch'egli crede di aver il diritto e il dovere di prendere il meglio anche dai suoi avversari politici, che sono sempre stati avversi ad appoggiare le idee della sinistra.

Dice i programmi distinguersi per l'ordine e l'importanza data alle questioni, per lo spirito con cui cercasi di risolverle, per la volontà con cui conducesi, rallentasi o affrettasi la macchina governativa. Il programma della rivoluzione italiana, unità e libertà, è raggiunto. Ma della libertà abbiamo il germe e non la piena attuazione. Abbiamo ancora la servitù della finanza e quella della complicazione e della confusione amministrativa.

Parla lungamente della finanza; dice che il bilancio del 1877 presenterassi migliorato.

Conferma i propositi manifestati nel primo discorso di Stradella e nel programma ministeriale spiegato al Parlamento.

Espone i lavori delle Commissioni governative che, specialmente quanto alle imposte, hanno preparata la materia di utili e concludenti risoluzioni.

Annuncia che saranno tosto delle future discussioni parlamentari la revisione delle imposte sul macinato, sulla ricchezza mobile, sulla ricchezza fondiaria, e la riforma della legge comunale e provinciale e dell'Amministrazione centrale, la relatgerazione della classe dei pubblici ufficiali e la determinazione delle guarentigie dei loro atti, il primo libro del Codice penale, il Codice di commercio, le guarantige dell'ordine giudiziario, infine i trattati di commercio, la concessione dell'esercizio delle strade ferrate e la costruzione di nuove linee.

Questi sono gli argomenti più urgenti che verranno proposti nella prima campagna parlamentare.

Parla della riforma elettorale, salve Opere pie, sulla questione ecclesiastica, sull'educazione popolare, l'on. Depretis espone le idee del ministero. L'adesione dell'oratore per l'allargamento del voto elettorale fu esplicita e piena.

Spiega che cosa egli intenda per libertà della Chiesa; dichiarasi favorevole all'istituzione popolare obbligatoria, gratuita.

Sulla politica estera dice poche parole; rinnova le dichiarazioni fatte al Parlamento il 28 marzo.

Questi furono i punti principali del discorso che ricevne unanimi applausi.

Il discorso durò circa due ore, ascoltato con rinnovata attenzione. Il presidente del Consiglio fu chiaro, preciso, riflettuoso e conciliante.

— Un dispaccio da Belgrado alla *Gazzetta di Francoforte* annuncia che il generale Ignatieff è stato scelto per il ragguardevole russo nell'armata serba.

Riproduciamo, per non essere stato pubblicato nella prima edizione del foglio precedente, il seguente dispaccio

ELEZIONI COMUNALI

Palmi, 7 ottobre. — L'Ufficio principale per le elezioni comunali proclamò i consiglieri sul solo risultato della prima sezione, perchè il presidente della seconda sezione rifiutò ostinatamente di presentare il verbale dopo essersi fatta sapitare vestiquattr'ore. Gli avversari protestarono subito ora che il ministero sostituisca il R. delegato all'Ufficio elettorale, ordinandogli che faccesse un nuovo computo de'voti, proclamando conseguentemente i consiglieri contrariamente alle disposizioni dell'art. 68 della legge comunale e violando l'art. 64. Sono infatti trascorsi 8 giorni da quello delle elezioni e ancora non ne è stato pubblicato il risultato. Il paese si augura che il governo faccia rispettare le leggi, salvo a decretare posteriormente l'annullamento delle elezioni, se del caso.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Messina, 7. — Oggi in seguito al ritiro di Peko Paulovic dalla riva destra alla riva sinistra di Trebisicia fino ad Omille, le comunicazioni, che erano interrotte, sono ristabilite. Medun fu approvvigionata.

Pietroburgo, 7. — La notizia data dai giornali riguardo ad un accordo che si sarebbe oggidì affermato fra tutte le potenze per l'occupazione eventuale della provincia insorta della Turchia da parte della Russia o dell'Austria, non è confermata.

La notizia data dai giornali inglesi che mandano le navi russe e austriache prendere rebbero parte ad una eventuale occupazione, è pure priva di ogni fondamento, poichè per l'avvenire, come per lo passato, qualsiasi azione non avrà luogo se non dopo un comune accordo fra tutte le potenze.

Pietroburgo, 7. — Si ha da Belgrado, in data del 7, che la posizione del console russo Karzoff è compromessa, avendo egli incoraggiato i circoli ultra-russi. Ignatieff e il generale Gerasieff a respingere la sospensione d'armi, il sangue dei serbi e dei russi fu così sparso inutilmente. È possibile che Karzoff sia richiamato, poichè si teme che egli non potrebbe spingere le trattative di pace coll'energia necessaria.

Zante, 7. — Fu tenuto un *meeting*, al quale assistettero 5000 persone.

Furono pronunziati alcuni discorsi. Venne approvata una mozione, nella quale s'invitano i liberali inglesi ad appoggiare la causa dei greci.

Fu inoltre deciso di spedire a Gladstone un indirizzo.

Cairo, 7. — Il lodivo ritenne che le contenute riguardanti la *Daira* siano aggiornate al 31 ottobre.

Madrid, 7. — I pellegrini andalusi che si recavano a Bajona, durante l'interruzione coi treni a Valladolid, si posero ad acclamare la Madonna, il Papa, la Religione e Don Carlos. I viaggiatori del treno proveniente da Madrid protestarono vivamente contro le acclamazioni in favore di Don Carlos. Da ambe le parti si sono scambiate terribili minacce.

Discesero pellegrini delle Asturie recanti a Roma attraverso la Francia.

Tangeri, 8. — Il piroscafo *Conte Cavour*, della ragia marina italiana, partì stamane per Gibilterra e Genova. La salute a bordo è ottima.

Costantinopoli, 8. — Sir Elliot, ambasciatore d'Inghilterra, fu ricevuto oggi dal sultano in udienza privata.

La decisione della Porta è conosciuta, ma la Porta comunicherà la sua nota alle potenze soltanto fra alcuni giorni.

Le disposizioni della Porta sembrano concilianti.

Le potenze domanderanno nella prossima settimana un armistizio e costringeranno la Serbia ad accettarlo.

VIENNA	6	7
Mobiliare	151 50	152 50
Lombarde	77 75	78 —
Austro-Anglo-Italiane	82 50	83 —
Austriache	231 50	232 —
Banca Nazionale	843 —	846 —
Napoleoni d'oro	9 19 ½	9 19 ½
Argento	102 10	102 30
Cambio su Parigi	48 50	48 50
Cambio su Londra	123 60	123 —
Rendita austriaca	65 60	65 65
» in carta	65 50	65 50
Prim-Bank	89 —	89 —

BERLINO	6	7
Austriache	463 —	464 50
Lombarde	170 50	170 50
Mobiliare	170 50	172 —
Rendita italiana	73 20	73 75
Turche	—	—
Rendita Turca	—	—

ROMA		
Cons. sing. god. 1° luglio	— da 96	1/16 96 3/16
Rendita it. » 72 3/4 a 72 7/8	» 73 1/8	» 72 3/8
Spagnuolo » 13 7/8	» —	» 13 7/8 » —
Turco » 11 15/16	» —	» 12 1/16 » —
Egiziani » 7 1/2	» —	» — » —
Sigis. (1873) » 42 1/4	a 42 3/8	» 42 1/2 a 42 5/8

GIACOMO DINA, DIRETTORE.
ROMUALDO GIOVANNI, *Gerente*

Vendita di Stabili demaniali
Avviso d'Asta, N. 706 (V. in pag.)

APPENDICE

LA RICCA EREDE

RACCONTO

di Miss C. M.

(dall'inglese)

— Ella potrà vivere vicinissima a noi?

— Con noi... solamente avrà il suo appartamento e una donna da sè, perchè cotesto l'ha stipulato ella stessa.

— Voi avete quella ha una rendita, la quale, con le sue abitudini, la renderà spiccio indipendente?

Ho io disse con un gentile orgoglio che mi fece scrivere d'alcun altro.

— Ella è affatto incapace di rimediare a far cinecia.

— La conosco, Carolina; ma se anche, invece di essere la personificazione della discretezza e del riserbo, fosse quella che con di affatto opposto, io non la temerei.

— Pure ella sarà vostra suocera!..

Mosca sorrise...

— Luigi ed io non siamo di quella specie di uomini che temono le loro suocere, Carolina: i teatri nemici non sono mai stati e non saranno mai le persone di nostra famiglie. Non dubito che la mia suocera m'abbia a voler molto bene.

— In certo, nel suo modo tranquillo, voi sapete. Ella non è dimostrativa; e quando la vedrete taciturna e fors'anche fredda, non dovete supporre che la sia di malumore... è solo il suo modo. Lasciate ch'io sia interprete tra voi sempre; credete sempre a ciò che vo ne dirò io, Roberto.

— Oh questo s'intende. Scherzi a parte, ch'ella è per noi n'interessa un *gentil mistero*. Ortensia, come sapete, è squisitamente suscettibile... nel vostro senno della parola e non sempre del tutto ragionevole nelle sue esigenze; pure, in buona e cara figliuola, io non ho mai penosamente urtato i suoi sentimenti nè avuta una contesa seria con lei in mia vita.

— No, voi siete generoso; anzi tenermente indulgente con lui: e riguardi ne avrete anche per la mamma. Voi siete un uomo gentile, un buon figliuolo, in niun luogo perfetto gentiluomo come presso al vostro focolare.

— Ecco un elogio che mi piace, mi riesce assai. Ho fatto bene a mia figlia a rallina mi vegga da questo punto di vista.

— E la mamma pensa di mi presentasse come la penso io.

— Non del tutto, spero sperare!

— Non pensa a sposarvi, non siete vano; ma ella mi disse l'altro giorno: « Ma cara, il signor Monre ha di bei modi, è un uomo del gentile, gentilmente che lo abbia veduto combinare la gentilezza con l'espressione della sincerità. »

— La mamma è piuttosto maestrigna, non è vero? E non ha l'opinione migliore del sesto più forte?

— Ell'ha per sempre le sue eccezioni, che ammira. Luigi, per esempio, il signor Hall e Miss Stone. Un tempo la mia vi amava; lo sapete, perchè non parlava mai di voi. Ma, Roberto!...

— Ebbene? Qual è il nuovo pensiero ora?

— Voi non avete sentito ancora lo sia?

— Sì; la mamma lo chiama anch'esso. Egli acconsente confidentemente: s'è provo di poter mantenere la moglie, posso ottenerla; ed io posso farlo meglio ch'ei nol crede, meglio che non desideri di mostrare vanto

— Se diversa ricco, farete del bene col vostro danaro, Roberto?

— Ne farò, e voi m'insegnerete il modo. Frattanto ho formato anch'io dei progetti che voi ed io discuteremo fra non molto presso al nostro caminetto. Ho riconosciuto la necessità di fare il bene; ho appreso qual bassa follia sia l'egoismo. Carolina, io prevedo una cosa che vi debbo dire. Questa guerra fra non molto sarà finita: il commercio dovrà prosperare per degli anni avvenire. Che no direste se un giorno (forse immeni passano altri dieci anni) Luigi ed io ci dividessimo fra noi la parrocchia di Brierfield? Luigi, per conto suo, è certo di possedere influenza e danaro: ha inoltre un'intelligenza non comune; è buono e benevolo e non vorrà soppellire, ma utilizzare a pro de' suoi simili le sue facoltà. Ei lavorerà adagio, ma bene. Ei non farà empiastro del distretto; Shirley dice che dev'esserlo: alla vorrebbe procedere impetuosamente e prematuramente ad ottenergli codesta dignità s'ei glielo permettesse; ed io so che avrei il solito, ei non vuol agire in furia. Ma non sarà stato padrone di Fieldhead un anno, che tutto il distretto risentirà la sua tranquilla influenza e riconoscerà la sua mentale superiorità: di un magistrato v'ha d'uopo, e, col tempo, lo investiranno di tal dignità spontaneamente.

Tutti ammireranno la sua futura moglie e tutti lo loderanno fra non molto tempo perchè gli è di quella pasta d'comini che si sono dire buoni come il pane. Shirley ad otto di tutte le sue bizzarrie e capricci ha per lui una tenerezza eccessiva: ella vuole vederlo amato e stimato come ella lo desidera; e lo sarà infatti. Silvestro e consultato sarà fin troppo: il suo consiglio e il suo aiuto saranno fin troppo richiesti ed ei dovrà prescrivere dell'limite. In quanto a me se le cose andranno a seconda delle mie intenzioni, il mio successo sarà ungerà alle rendite suo e di Shirley. Io potrò raddoppiare la proprietà della sua fabbrica; farò che là dove ora è l'ignudo terreno sorgano a Hollow, nuove linee di case con giardinetti adiacenti...

— Roberto! e tagliare il bosco?

— Il bosco sarà buono a far legna anzi che passino quattro anni; il bel burrone selvaggio diventerà una facile discesa a delle terrazze ombrate sarà un sentiero selciato; vi saranno delle cascatelle in tutti questi punti; la rozza via d'uovo sarà una bella e ricca strada a due carreggiate di ghiaia lo cercherà della mia fabbrica; e la mia fabbrica, Carolina, la mia fabbrica si estenderà anche là dov'è ora il cortile.

— Verbis! Voleo cangiare la pura aria sazzara delle nostre colline con la fumosa atmosfera di Stilbyo!

— Voglio guidare le acque del Patfolo nella valle di Brierfield.

— Scelgo le mille volte il torrente.

— Carolina, gli affamati, i senza tetto o senza lavoro verranno alla fabbrica di Roberto; e Beppo Scott darà loro lavoro e Luigi Moore, il presidente, darà loro la salute ma con Gill passerà loro una porzione di cibo finchè riovano il primo giorno di paga.

Essa gli sorrise con dolce letizia.

— Questi sogni domenicali avvole a dirigere, Carolina! questi sogni giornalieri avvole a dirigere voi e Shirley e la signora Ainley ma voi tre! La fabbrica potrà provvedere un numero ben maggiore di individui che non ne impieghi ora, ma non sarà mai la fabbrica di Roberto.

— Questi sogni domenicali avvole a dirigere, Carolina! questi sogni giornalieri avvole a dirigere voi e Shirley e la signora Ainley ma voi tre! La fabbrica potrà provvedere un numero ben maggiore di individui che non ne impieghi ora, ma non sarà mai la fabbrica di Roberto.

Essa gli offerse un muto bacio, offerta di cui si trasse poco lodevole vantaggio per stroppargliene come un continuo.

— Stravaganti castelli in aria! — soggiunse Moore sorridendo: — pure forse ci sarà dato di realizzarne alcuni. Ora estriamo perchè cada la rugiada; signora Moore, prendete il mio braccio.

—

Siamo in agosto: le campane squillano non solo nell'Yorkshire, ma per tutta l'Inghilterra; dalla Spagna, il suono della tromba ha risuonato da lunge ed ora si fa sentire di più in più forte, e produce la pena di Solamanca. In questa notte Brierfield dev'essere illuminato. In quel giorno gran convito di tutti gli operai al Hollow e dei fittaiuoli a Brierfield.

Alla mattina furono celebrati due matrimonii, l'uno di Luigi Moore e Shirley Keeldar; l'altro di Roberto Moore con Caterina Hanbay, la nipote del rettore di Dranfield. Il primo fu celebrato da quest'ultimo e il secondo dal reverendo Irame Yorke porse il braccio alla sposa. La seconda coppia fu il signor Hall, il rettore di Nunneli; che la sua in matrimonio. Fra il treno nuziale i personaggi più importanti erano i due giovani che accompagnavano le due fidanzate, Enrico Sympson e Martino Yorke.

—

Le profezie di Roberto Moore sembrano esservi, in parte almeno, avverate. L'altro giorno passando da quella parte, di Hollaw che la tradizione mi presentava come verde e selvaggio e isolato, trovai i castelli in aria del manifattore incarnati in vere e buone realtà. La strada tappezzata delle conori della fabbrica, ed ecco la fabbrica; vi era ogni cosa; e vidi una fabbrica immensa ed un camino alto, superbo come la torre di Babele.

Quando fui ritornata a casa dissi alla mia vecchia massaia dov'ero stata:

— Ah, dio'ella, in questo mondo si veggono di gran mutazioni. Io mi rammento ancora di quando fu edificata la vecchia fabbrica che ora la prima che fosse in tutto il distretto e poi mi rammento di quando hanno attertato quella e quando i miei padroni e compagne andavano veder mettere la pietra di fondazione all'altra, intorno a cui i due signori Moore facevano un gran muovesi. Vi erano tutti e due, e gran quantità di altri signori per giunta ed accanto le loro signore. Come erano graziose e magnifiche attrattive! ma la moglie del signor Moore, la nipote del rettore di Dranfield. Ella portava sempre abiti piuttosto eleganti. Quella del vigliardo era vestita più succintamente. Quella del sig. Luigi sorridava discorrendo dell'una e dell'altra e un aspetto di buona e felice; ma certi occhi che passavano il cuore fino in fondo. Non vi sono più di tali signore al di d'oggi.

La nostra storia è finita. Ora ci sembra di vedere l'accorto lettore scrollare gli occhiali sul naso e cercar la morale. Sarebbe un insulto alla sua saggezza il volergliene dare la spiegazione; perciò gli aggiurimo soltanto che Dio l'accompagni nella sua ricerca!

FINE.

Roma - VIA PRINCIPE AMEDEO 14 - Roma

ISTITUTO SVIZZERO

PER

SIGNORINE

Direzione: M. et M.me TRUAN

Corso completo e superiore di educazione — Studio pratico e teorico delle lingue — Professori per la maggior parte delle Nazioni — Programmi presso la Direzione.

L'Istituto si aprirà il *1° di novembre*. Iscrizioni dal 20 ottobre.

Via Principe Amedeo, 14, Roma.

CURA DEL SANGUE

Colle *Pillole di Parodina* del dottor Sydhenan si ottiene in brevi tempo una cura del sangue. Tutte le malattie che hanno origine da vizio di sangue, celano prontamente al loro effetto.

La scatola di 100 Pillole L. 3, franche di porto nel Regno L. 3, 40 Deposito in Roma, presso l'Agenzia A. Tahoga, via Frattini, 12 p. p.

VICHY

Proprietà dello Stato francese
AMMINISTRAZIONE
Parigi,
Boulev. Montmartre 23

Pastiglie digestive fabbricate a Vichy, cui sali estratti dalle sorgenti stesse sono di un gusto gradevole e di un effetto certo contro gli acidi, e la digestione difficile.

Sali di Vichy per bagni. — Un estratto per un bagno, alle persone che non possono recarsi a Vichy.

Per evitare le contraffazioni esigere ne tutti i prodotti la marca del

Controllo dello Stato francese

I prodotti suddetti si trovano alle **Succursale in Genova**, e in tutte le farmacie d'Italia. — Depositi in Roma, Corso da Paul Cailleri, Farmacie Marignani ed Otioni.

GUADAGNO SICURO di chiunque quasi senza fatica ed in qualunque paese,

LIRE 5 A 10 AL GIORNO. Per ragguagli spedire indirizzo con una *Lira* a P. Perfetto, via dei Frattini, 12, p. p. Roma.

R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO IN VENEZIA (Palazzo Foscari).

AVVISO

La R. Scuola superiore di Commercio in Venezia tiene aperte le iscrizioni ai suoi Corsi, fino a tutto il mese di ottobre.

Gli esami d'ammissione necessari per quelli che non hanno la licenza dagli Istituti Tecnici (sezione commerciale) o da istituti parecchiati, saranno tenuti nella prima metà del mese di novembre.

Giusta il decreto ministeriale 5 ottobre 1869 si ammetteranno alunni direttamente al secondo anno di Corso, qualora, oltre all'esame compiuto l'anno 1° d'ott. si sottoponga con buon esito ad un esame sulle materie del primo anno.

I Corsi sono distinti in tre sezioni, cioè:

(a) La *Commerciale* ch'è triennale e impartisce l'istruzione superiore nelle discipline teoriche e pratiche del commercio.

(b) La *Consolare* che per legge porta in 3 anni gli allievi alla laurea in legge per gli impieghi consolari.

(c) La *Magistrale* che abilita all'insegnamento del Diritto, dell'Economia, della Statistica, delle lingue Tedesca, Inglese e Francese, della Computisteria e Ragioneria negli Istituti Tecnici, con un corso di un anno successivo per le cinque prime materie, e di un quadriennio per le tre ultime. — Ad ogni richiesta si spediva copia non dei regolamenti come dei programmi di esame e di corso.

La PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Deposito A. *Manzoni* e C., Milano

Vendita in Roma presso la farmacia Sinimbergh.

SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue, emulsionato il quale si semplifica dall'universo del corpo gli umori corrotti sino all'ultimo germe, ed in cinque giorni al massimo si previene a perfetta e radicale guarigione di qualunque malattia cronica del genere **Geroluma Pagliano**

Si vende la bocetta a L. **2 40.**

Sei bottiglie **» 7 20.**

Deposito e vendita in Roma all'Agenzia A. Tahoga, via dei Frattini, 12, p. p.

ACQUA SALLES. Dr. 7 e 21 Questo meraviglioso prodotto restituisce per sempre ai capelli bianchi e alla barba il primitivo colore senza alcuna preparazione, né lavaggi (successo garantito). E. SALLES, chimico. 73, rue de Turbigo, Paris. — Deposito a Roma al Regno di Flora, F. Compaire, via del Corso, 343.

Dietro vaglia postale si spediscono in tutto il Regno

Prezzo L. 6 con siringa

Deposito presso l'autore a Genova, in Roma, Farmacia Sinimbergh; in Napoli, Gaetani, Mercadante; in Milano, Farmacia Manzoni, Pavesi, Bonati, Bakery, Agenti fam. Gariani, Gentil, Luigi

G. B. MONTI E C.

Succ. Duca *ANTONIO LITTA* e C.

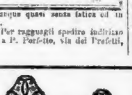
CALORIFERI AD ARIA CALDA

pel riscaldamento e ventilazione di Palazzi, Appartamenti, Chiese Oratorii, Collegi, Scuole, Uffici, Magazzini, Manifatture, Concerie, Filande, Rigatieri, Serre, ecc.

Nuovo sistema a cruste per Bozzoli sistema *Cachard*, nuova applicazione per riscaldare e ventilare la *fumana* alla filanda nella stagione invernale, sistema *Cachard*

Sui disegni dei locali si fanno progetti senza impegno da parte dei signori committenti.

Dirigersi da **G. B. MONTI e C.** Milano, Via Nirone, 31. Torino, via Madama Cristina, 27, 29 e 31.



Un elegante letto di ferro vuoto con pagliericcio a molla coperto in stoffa di filo per L. **90.**

—o—

FABBRICA E NEGOZII DI LETTI IN FERRO VUOTO E DI FERRO PIENO

di GARASSINO GIOVANNI, *Piazza Campo Marzio, 4, e via Campo Marzio, 82 e 83, Roma.*

UN LETTO DI FERRO PIENO sul suo piano verniciato a fuoco e dorato, con materasso e pagliericcio a molla L. **60 50.**

I signori impiegati che trasferiscono in Roma godranno le maggiori facilitazioni sui prezzi, nonchè ottimo genere di cui questi negozii trovansi bene assortiti, desiderando in Ditta di contribuire a servirli inappuntabilmente.

Fabbrica di materassi, pagliericci a molla e letti, via Monte Brianzo, 30 e 60.

Specificasi la promessa contro vaglia postale aumentato di L. 3, per l'imballaggio d'ogni letto completo o canapè.

Un bellissimo canapè di ferro con pagliericcio a molla ad uso letto con sfoffa di filo per L. **65.**

—o—

INFANZIE

COMINI CELEBRI

per

Luigia Colet

Un volume ricco di 37 incisioni contenente le infanzie di Pico della Mirandola, di Bertrando du Guesclin, di Filippo Lippi, di Giacomo Amyot, di Agrippa d'Aubigné, di Pietro Gassendi, di Turenna, di Pascal e le sue sorelle, di Giovanni Bart, di due figli di Carlo I, di Rameau, di Alessandro Pope, di Beniamino Franklin, di Carlo Linneo, di Mozart, di Winckelmann.

Prezzo L. 3 50.

Franco di porto nel Regno L. 2 70

Vendibile in Roma, presso Tahoga via Frattini 12 p. p.

IMPOMBATURA DEI DENTI CAVI

Non havvi mezzo più efficace e migliore del piombo del celebre dottor J. G. Poor, dentista di Corte in Vienna città. Per eseguire n. 2, piombo si ciba ognuno può facilmente a senza disturbare per nel dente cavo, e te aderisce pel fortunato ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulteriori guasti e dolore.

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA

del dott. J. G. Poor, *r. e. dentista di Corte in Vienna*

È il solo specifico per dolori di denti reumatici e per infiammazioni ed enfiagioni delle gengive; scioglie il tartaro che si forma sui denti ed impedisce che si riproduca; fortifica i denti rilassati e la gengive ed alimentando da energia materia nociva, da alla bocca una grata freschezza, e toglie alla medesima qualunque alito cattivo dopo averne fatto lavazione: uso Prezzo L. 4 e L. 2 50.

PASTA ANATERINA **per denti.**

Questa preparata unisce la freschezza e purezza dell'alito, e serve oltre ciò a dare ai denti un aspetto bianchissimo e lucente, ad impedire che si guastino ed a rinforzare le gengive. Prezzo L. 3 e L. 1 50.

Polvere vegetabile pei denti

Fino valisce i denti in modo che li fa diventare un giocatore non solo altrettanto dai medesimi il tartaro che vi si forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto.

ROMA: farm. W. Sinimbergh, via Condotti 64-65 e 66 farm. della Legazione Britannica, via del Corso 497-497-498; farmacia Ottoni, via del Corso, 199; Ditta A. Dante Farmacia, via della Maddalena, 46-47; Marignani piazza San Carlo al Corso 125; L. S. Desideri, piazza Poli e Bonginguia, 15, Sanfilippo, 57A, ed al Regno di Flora, via della Croce, 56 NAPOLI: Giuseppe Gallì, via Roma, 63. — e si può avere in tutte le farmacie.

Dep. G. Spoop

L. r. dentista di Corte Vienna, *Bognergasse*, 2.

FERNET-BRANCA

BREVETTATO DAL R. GOVERNO

FRATELLI BRANCA E COMP. DI MILANO

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del Fernet-Branca, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, nè perfezionato, perchè **VERA SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA E COMP.** e qualunque altre bibita per quanto però lo speciosa di FERNET, non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col **FERNET-BRANCA**, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Riettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei fratelli Branca e Comp., e che la capsula timbrata a secco è assicurata sul collo della bottiglia con altra piccola etichetta portante la stessa firma. — *L'etichetta è solo l'egida della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.*

ROMA, il 13 marzo 1869. — « Da qualche tempo mi provaigo nella mia pratica del *Fernet-Branca* dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e stomene incontestabile ne ricontrai il vantaggio, così col presente intendo di constatare i suoi eguisiti e quali mi sembrano la minor l'uso giustificati dal pieno successo:

« 1° In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da qualsivoglia causa, il *Fernet-Branca* riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaio al giorno commisto coll'acqua, vino o caffè;

« 2° Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrar per più o minor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi., il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima;

« 3° Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre od a verminazioni, quando si abbia a dare il *Fernet* o quando prendano qualche cucchiaiata di *Fernet-Branca* non si avrà l'inconveniente di amministrar loro si frequentemente altri antelmintici;

« 4° Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del *Fernet-Branca* nella dose succennata;

« 5° Invero di molti preziosi pranzi, come pure fanno con un bicchierin di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaio di *Fernet-Branca* in poco vino comune, come ho per mio consiglio vedete praticare con doppio profitto.

« Dopo ciò debbo una parola di encomio al signori Branca, che soppero confessionare un liquore così utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall'estero.

« In fede di che rilascio il presente.

Lovrano Dott. **Morelli,** Medico primario degli Ospedali di Roma. »

« NAPOLI, gennaio 1870. — Nel corso, infatti, dell'Orpedale Municipale di S. Raffaele, nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemica Tifoe, sa... ne sangue di sperimentare il *Fernet* del *Fernet-Branca*, di Milano.

Nel con... alcuni di Tifo affetti da dispepsia dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla ma amministrar... ne sempre ottimo effetto risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure lo... ne nella *febbre* e lo abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indic... la china.

... Dott. Giuseppe Felicetti. — Dott. Luigi Alfieri — Dott. Carlo Vi... — Tofarelli, Economo provveditore

Maria... Vitorelli, Felicetti ed Alfieri

Sono le firme dei si... di sanità — Cav. Margotta, *segretario.*

Per il Consiglio... — **Venezia.**

Direzione dello Ospedale Generale Civile »

Si dichiara esservi esperto con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospe... nominato *Fernet-Branca*, e precisamente nei casi di debolezza di atonia dello stomaco nu... soliti di trovar un buono tonico. — *Per il Direttore Medico, Dott. Feta.*

Dirigersi in Roma presso l'Agenzia A. Tahoga, via dei Frattini N. 12 p. p.

LA LEGGE

ANNO XVI
1876
Roma, Ufficio, Corso 219

ANNO XIV
1876
Roma, Ufficio, Corso 219

MONITORE GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO DEL REGNO D'ITALIA

I. — *Giurisprudenza civile, commerciale e penale.* — Raccolta di tutte le sentenze della Corte di Cassazione e Note — Sentenze delle altre Corti di Cassazione e delle Corti d'Appello del Regno. — Bollettino delle nomine e promozioni del personale giudiziario.

II. — *Giurisprudenza finanziaria e amministrativa.* — Atti amministrativi. — Tasse dirette e indirette — Contravvenzioni — Decreti e pareri del Consiglio di Stato. — Decisioni delle Corti di Conti sulle pensioni. — Notizie e promozioni nel personale delle avvocature erariali.

III. — Studi teorico pratici di Legislazione e di Giurisprudenza. — *Il Tesoro* delle Leggi, Decreti e Regolamenti in materia civile, commerciale, penale, amministrativa e finanziaria.

LA LEGGE è il solo giornale che pubblica tutte le sentenze civili e penali della Corte di Cassazione di Roma

DIRETTORI

Avv. **Giuseppe Saredo**, professore di procedura civile nella Regia Università di Roma.
Avv. **Filippo Serafini**, professore di Diritto romano nella R. Università di Pisa.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

La **Legge** si pubblica ogni domenica, in fascicoli di pagine **40**, doppia colonna. — Prezzo di abbonamento (semestre) L. **36.** — Ogni fascicolo L. **1 50** — L'abbonamento s'intende obbligatorio per l'anno. **Pagamenti anticipati.** Si può pagare anche a rate semestrali e trimestrali anticipate Per l'acquisto delle annate precedenti (1866-1874) si concedano facilitazioni agli abbonati.

Per tutto ciò che concerne la *Direzione*, rivolgersi all'avv. **Giuseppe Saredo**, **Roma**, Per tutto ciò che concerne l'*Amministrazione*, rivolgersi al sig. **Marco Saredo** via del Corso Gli abbonamenti si ricevono *esclusivamente* presso l'Amministrazione. N. 219.

Sarà spedito gratuitamente un numero di saggio a chi ne fa domanda.

REPERTORIO GENERALE

DELLA

GIURISPRUDENZA ITALIANA

DI XIV ANNI (1861-1874)

Tavola alfabetica-analitica delle sentenze delle quattro Corti di cassazione, delle Corti di Appello, Pareri e Decreti del Consiglio di Stato, Decisioni delle Corti dei Conti pubblicati nei 31 volumi del giornale giudiziario-amministrativo **LA LEGGE.**

È già uscito il primo volume che abbraccia **tutta la giurisprudenza civile, commerciale e processuale di 14 anni.** — È un grosso volume formato della **Legge** di oltre 700 pagine a doppia colonna, carattere finissimi; rappresenta la materia di circa 40 volumi a 8° di 300 pagine l'uno.

Il Repertorio contiene: 1° Le massime e tesi di giurisprudenza di ciascuna sentenza, decreto o parere; 2° Il conto delle note fatte alle tesi; 3° L'indicazione dell'autorità giudiziaria o amministrativa da cui emana la sentenza, il decreto o il parere; 4° La data; 5° Il nome delle parti; 6° Gli articoli di legge a cui ciascuna massima o tesi si riferisce.

Si avrà un'idea della ricchezza e della importanza della materie contenute nelle 700 pagine della sola Parte I dalle seguenti cifre:

La parola *Appello* contiene oltre 600 massime (senza contare i rinvii); la parola *Azione ecclesiastica* oltre a 1100 le parole *Cassazione*, 531; *Competenza* 800; *Esecuzione forzata* 800 Prove, 1403; *Sentenza*, 860; *Sequestro*, 550; *Successione*, 1270; *Tasse*, 490; *Vendita*, 430. Le altre parole in proporzione.

Simile il **Repertorio** è uno vasto **Enciclopedia pratica della giurisprudenza italiana.**

Sono in corso di stampa:

PARTE II. — Repertorio della giurisprudenza penale.

PARTE III. — Repertorio della giurisprudenza amministrativa e finanziaria.

PARTE IV. — *A)* Indice degli *Studi di diritto*, delle *Questioni di legislazione e di giurisprudenza*, delle *Leggi e Decreti*, dei *Progetti di legge*, colle loro relazioni governative e parlamentari — *B)* Indice a tavole degli articoli, dei Codici e delle Leggi, illustrati e commentati dalle massime comprese nelle tre parti del **Repertorio.**

Il prezzo del **Repertorio** (pagamento anticipato) è di: L. **30,** per non abbonati alla **Legge** L. **40,** per gli abbonati (vecchi e nuovi). Più 5 per la spedizione.

Il volume contenente la Giurisprudenza civile, commerciale e processuale si vende anche separatamente al non abbonati per L. 12 oltre centesimi 50 per spedizione (a lira raccomandata).

Avviso d'Asta
N. 2501

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 14 ottobre 1876, nell'Ufficio della R. Pretura in Veroli si procederà alla vendita, mediante incanto a schede segrete degli Stabili sottodindicati, pervenuti al Demanio dello Stato, per effetto della Legge 7 luglio 1866, N. 3036, e 6 agosto 1867, N. 3848.

Tabella N. 5734. **TERRENO** seminativo, vitato ed olivato, gravato di migliorie, in vocabolo Le Girate, sito in Veroli, proveniente dal Capitolo Cattedrale di San Andrea in Veroli, della superficie di ettari 8.43.50 e dell'estimo di scudi 626 15. Affittato al marchese Campanari. **PREZZO D'ASTA L. 8,511 04.**

VENDITA IN FIRENZE

Fabbrica di Solfuro ed Olio

Per partenza del proprietario si vende la fabbrica di solfuro e per l'estrazione dell'olio di sanza, situata presso la Certosa di Firenze nella strada maestra romana. La solidità dell'edificio, la provvista utilità dei suoi nuovi apparati di recente costruiti, che possono dare presso milione di chilogrammi di solfuro, resa una delle migliori fabbricazione di solfuro mentata con la semplicità e sicurezza durevole dagli ultimi perfezionamenti, rendono questa possessione uno degli stabilimenti più lucrativi che si conoscano in Italia. La fabbrica sarà ceduta fasciata a condizioni vantaggiosissime. Per le trattative dell' acquisto dirigersi con lettera affrancata al sig. *Giovacchino Palocci* via dei Servadi 85, p. p. Firenze.

APPARECCHIO

per la fabbricazione dell'acqua di Seltz.

Selizogene sistema Lhote

Quest'apparecchio è semplice, solido e facile a maneggiare ed a trasportare.

L'acqua di Seltz si può ottenere istantaneamente. Ha metallo nè gomma in è stato sull'acqua. Resiste inbarazzo per spirito e chiaderia.

Risultato garantito

Prezzo Lire 10 con istruzione.

Spedizione a mezzo ferrovia contro vaglia postale aumentato di lire 1 per imballaggio. — Dirigersi in Roma presso l'Agenzia A. Tahoga, via de' Frattini, 12, p. p.

ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA

DEL

prof. AUGUSTO MONTANARI

2.a edizione corretta e notevolmente ampliata ed uso delle scuole.

Opera premiata con medaglia d'argento all'ottavo Congresso Pedagogico (Venezia 1872).

Prezzo L. 5.

Franco raccomandata in Provincia L. **5 60.**

Dirigersi in **Roma** all'Agenzia A. Tahoga, via dei Frattini, **n.** 12, p. p.

SORBETTIERA PERFEZIONATA

SISTEMA TOSELLI

Con questa macchina in 10 minuti si fanno 8 gelati, sorbetti.

Prezzo L. 25 con istruzione.

Spedizione a 1/2 ferrovia contro vaglia postale aumentato di L. 2 per l'imballaggio.

Roma all'Agenzia A. Tahoga, via dei Frattini

Dirigersi in ... 12 p. p.

(1)

Leggiamo nella Gazzetta Medica (Firenze, 27 maggio 1869). — **È inutile di indicare a quali usi sia destinata la**

VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, via Meravigli

perchè già troppo conosciuta, non solo in Italia, e ad ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte di America, dove la **Tela Gallèani** è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RICCI di Torino. Guarisce qualsiasi **ulcere**, piaghe e vecchi indurimenti e piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore a feto ai piedi, non che per **qualunque altro caso non perdite ed abbassamenti dell'utero, emorroidi, orzaiuoli**, ecc. Applicata alla porta somatale. — *V. Ascelle Malcotte* di Parigi, 9 Marzo 1870

È bene però l'avvertire che come nelle altre Tele sono poste in vendita, che hanno nulla a che fare colla **Tela Gallèani** e d'averla un buono se portano sotto il nome. Ed infatti applicate come quella di **Gallèani**, su calli, vecchi indurimenti, occhi e persino, saponea dalla cute e trasformano ai piedi, nelle forme recentissimi, affezioni nevralgiche e scioltiche, non hanno altro azione che quella del Corotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di inganneveli surrogati.

si diffida

di domandare sempre e NON ACCETTARE CHE la Tela VERA **Gallèani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene contrassegnata con un bollino a secco: *G. Gallèani Milano.*

Vendesi Deliberazione Consiglio Ufficiale di Berlino, 4 agosto 1869).

Cure sig. G. Gallèani, Farmacista Milano.

Torino il 2 febbraio 1869.

Io voleio provare su me stesso, per non esporre i miei ammalati, le vostre Tele all'Arnica, e debbo convenire ai miei sentimenti, che sono pienamente soddisfatto, e che non ebbi mai a lamentare alcun inconveniente, sempre felici risultati, perciò debbo affermare che in tali casi è di un effetto sorprendente e di un applicazione facile e per nulla fastidiosa. Gradite i sensi di mia considerazione e stima inalterabile.

Professore Ricci.

Costa L. 1, e la domanda Gallèani la spedisce, franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1, 20.

Per comodo e garanzia degli annualisti, in tutti i giorni dall'8 ore 12 alle ore 3 vi sono distinti vendici che visitano anche per maleteresse, e mandano a domicilio con ogni premura e sollecitudine.

Un detto farmacista è fornito di tutti i ricapoli che possono occorrere per qualunque operazione, e si presta a qualunque richiesta ed ogni richiesta annisti, se si richiede, anche il consiglio medico, contro rimessa di Scrivere alla farmacia di **Ottavio Galleani**, via Meravigli Milano.

Rivenditori a Roma: Società Farmaceutica Romana: Gariosi Pietro Stella e C. Scarabini dott. Gaetano; Barelli Francesco; Sampini Michele; farmacia Franchini; farmacia del Collegio Romano, Marignani, Luigi Desiderj; farmacia Carnellitani Scalzi; Farm. Santa Maria della Vittoria; Br. d'Arcesoli Farm. di Tolfa Ottoni; Compaire Filippo N. Sinimbergh, Farm. via Frattini; L. S. Desideri, via Torre Sanguigna, 3; Farmacia e figlio via Frattanina 61 e Borghesi; A. Tahoga, via dei Frattini, 12. Francesco Vitelli Casilliere Marignani; Ferdi Cecchi Farm. inglese, al Corso, n. 490 497; E. Donatelli Farm. Ottini di Pietro Gariani, Corso.

Viterbo A. Serpieri, Farmacista; Camillo Spinelli, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

ONORE DEI PIEDI SUDATI

Vendita in Roma presso l'Agenzia A. Tahoga, via dei Frattini N. 12 p. p.

ACQUE MINERALI

Acidulo-Ferruginose

ALCALINE GAZOSE

DI

SCATERINA

presso BORMIO

LA PIU' RICCA IN FERRO E GAS ACIDO CARBONICO

e quindi la sovrana delle Acque ferruginose finora conosciute

L'Anemia, la *Dispepsia*, l'*Isterismo*, la *Lenorrea*, la *Clorosi*, l'*Ipocondria*, i *Catarri* anche cronici, l'*Oftalmia*, la *Gotta*, l'*Artrite*, le affezioni del *Nervi*, del *Fegato*, del *Cuore*, e delle *Vescica*, delle *Emorroidi*, la debolezza di *Stomaco*, la *Digestione* lenta e difficile, e tutte le malattie dipendenti da povertà di sangue si guariscono coll'uso costante delle *Acque Acidulo Marziale Gazose delle Fonte di Santa Caterina*.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, ed al deposito in Roma, Par. Nada Garneri via Gambaro n. 3 e Paul Caillerai, Corso, 26. — Vendonsi anche in tutte le primarie Farmacie d'Italia.

Tipografia dell'*Opinione*.